

SI E' CONCLUSO A ROMA IL CONVEGNO DEGLI IMPRENDITORI ITALIANI NEL MONDO

Tremaglia: "Realizzare la grande alleanza"



ROMA - «Dobbiamo realizzare la grande alleanza tra gli italiani all'estero e gli italiani che vivono in Italia: per questo ci batteremo nei prossimi mesi». Con queste parole il ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia ha chiuso il primo convegno degli imprenditori italiani nel mondo che si è svolto a Roma dal 20 al 22 ottobre. Un convegno che ha registrato, nei tre giorni di dibattiti, la partecipazione di ben 160 imprenditori italiani operanti all'estero e gli interventi del vicepremier Gianfranco Fini, dei ministri Giulio Tremonti, Antonio Marzano, Pietro Lunardi e Maurizio Gasparri. «E' stato un momento importante - ha detto Tremaglia nella conferenza stampa conclusiva - perché abbiamo presentato al governo italiano ed ai suoi ministri l'altra Italia, quella che lavora ed opera all'estero, producendo svariati miliardi di dollari di fatturato». Al convegno si sono incontrate tutte le parti in causa del processo economico del Paese: gli imprenditori, i politici e gli operatori del settore (Assocamerestero, l'Ice, la Confcommercio,

Confindustria e Unionamere). Il primo risultato della tre giorni di lavori della Fao è stato l'istituzione di una confederazione degli imprenditori all'estero che prenderà corpo nei prossimi mesi per tenere in contatto tra loro i rappresentanti economici dell'altra Italia. «Il mio ministero - ha detto ancora Tremaglia rivolto agli imprenditori - è senza portafogli, ma non ho bisogno di fondi, perché voi siete il mio patrimonio e gli altri ministri, come avete potuto vedere in questi giorni, sono costretti ad operare per i vostri interessi». Il richiamo all'italicità del ministro è stato amplificato dal vicepremier Fini: «Il valore dell'identità nazionale - ha detto il leader di An - è cresciuto in questi ultimi anni in Italia e di questo dobbiamo dare merito al presidente della Repubblica Ciampi che si è adoperato anche per rendere possibile la ricomposizione della frattura fra italiani emigrati ed italiani in Italia». Il vicepremier, ha inoltre sottolineato che Ciampi «con grande energia e lungimiranza ha cercato, riuscendoci, di superare le incomprensioni anche

all'interno dei confini nazionali». «Oggi gli italiani all'estero - ha detto Fini - godono di diritti e doveri in Italia grazie all'operato del ministro Tremaglia e della considerazione dei paesi che li ospitano. Ma la loro storia non è stata tutta rose e fiori e ripercorrerla ci insegna che l'accoglienza civile è degna di paesi come l'Italia». «Noi quindi - ha concluso il vicepremier - dobbiamo impegnarci oggi affinché coloro che cercano fortuna in Italia non siano considerati solo braccia da lavoro ma vengano trattati come persone, uomini, donne e bambini. Persone che - ha proseguito - desiderano non essere discriminati con il sacrosanto diritto di vedersi integrati a patto di rispettare regole e doveri del paese che li ospita». Per Fini l'Italia «che ha alle spalle esperienze di emigrazione, può e deve avere un atteggiamento all'insegna di valori, rispetto e considerazione. E non credo di essere retorico parlando di valori, perché la politica non è solo fare i conti e tenere l'amministrazione ma deve avere solidi valori di riferimento». Il vicepresidente del Consiglio ha quindi sottolineato che tutto questo è alla base della sua proposta di legge per il voto agli immigrati che rappresenta, ha detto, «uno dei tanti passaggi fondamentali per garantire l'integrazione, integrazione che è un dovere - ha concluso - altrimenti la storia non ci ha insegnato nulla».

Un Papa amato, discusso, rispettato

In tutto il mondo si ricordano i 25 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II



Roma - Un Papa amato, quanto discusso, ma rispettato ovunque. Alle 18 di giovedì 16 ottobre Giovanni Paolo II ha tagliato il traguardo del venticinquesimo anno di Pontificato (è stato eletto nel 1978 alla stessa ora), divenendo uno dei quattro Papi più longevi della storia bi-millennaria della chiesa romana - dopo San Pietro, rimasto in carica secondo la tradizione circa 37 anni, Pio IX (1846-1878) e Leone XIII (1878 al 1903). Il polacco Karol Józef Wojtyła; viene dipinto oggi in tutto il mondo come un Papa buono, un pontefice "mediatico", un leader carismatico ma anche conservatore. I giudizi espressi sul suo conto da media, analisti e studiosi della Chiesa concordano su un unico punto: il grande rispetto che Wojtyła; ha suscitato in tutto il mondo nei suoi diversi interlocutori, da Fidel Castro a Gorbaciov, da Pinochet al Dalai Lama. Per celebrare la ricorrenza, il Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, gli ha rivolto un augurio a reti unificate, nella serata di ieri, ammirando "lo sforzo al limite delle possibilità umane compiuto per indirizzare i popoli e gli Stati a una piena assunzione di responsabilità nel superare le divisioni del XX secolo e nell'affrontare le sfide del nuovo millennio". Lo dimostrano i 47 viaggi compiuti in questi anni in tutto il mondo, quattro dei quali nel

2003 (a Pompei, in Slovacchia, Spagna, Bosnia-Erzegovina e Croazia) e le 138 cerimonie di beatificazione (1310 beati proclamati, 48 le canonizzazioni, per un totale di 469 santi). Ha tenuto otto Concistori, in cui ha nominato 201 Cardinali e ha presieduto anche sie riunioni plenarie del Collegio Cardinalizio. Tuttavia, non mancano i detrattori alla sua attività. I media di tutto il mondo hanno salutato l'evento con articoli, speciali e approfondimenti in cui non sono mancati dibattiti fra sostenitori di diversi punti di vista. Ad esempio, in Belgio, il giornalista italiano Thierry Fiorilli del quotidiano "Le Soir" spiega come il suo giornale abbia dedicato all'evento un editoriale in cui traccia un primo bilancio di uno dei più lunghi Pontificati della storia vaticana, contraddistinto dalla forza e dal carisma, scandito dai messaggi "urlati" al mondo che gli hanno fatto guadagnare una statura politica mondiale unica nel suo genere. "Il Papa, però, sarà ricordato anche per come ha promosso dei messaggi 'difficili' su cui si può discutere (l'uso dei contraccettivi, nonostante l'Aids in Africa; l'accesso delle donne alla Chiesa; il celibato dei preti) - continua Fiorilli -. E' stato un Papa

viaggiatore, ma non ha cambiato nulla. Il suo Pontificato si chiuderà sull' échec, sullo scacco perché non ha portato alla Chiesa quella modernizzazione che era richiesta". Sullo stesso giornale è stato quindi ospitato un dibattito fra il giornalista Bernard Le Conte, già editorialista del quotidiano francese "Le Figaro", nonché autore del libro "Jean Paul II" (ed Gallimard), e il docente di Filosofia e Scienze delle Religioni all'Università Libera di Bruxelles Baudouin de Charneaux. Il primo sostiene come Wojtyła abbia restituito fiducia alla Chiesa, il secondo che è stato un personaggio "doppio", che "dal punto di vista politico non ha innovato nulla". Visione totalmente differente si registra in Africa, dove Padre Giuseppe Caramazza, direttore del periodico "New People" di Nairobi, sottolinea che nei giorni scorsi i media locali hanno dato uno spazio maggiore alla notizia della sua presunta morte, piuttosto che a quella delle celebrazioni per il venticinquennale. Nonostante ciò, il Papa "gode di grande attenzione da parte dei media e della gente africana. L'ultima volta che è stato qui per celebrare una Messa, hanno partecipato un milione di persone (continua)



La Embajada de Italia y el Instituto Italiano de Cultura presentan:

MESA REDONDA

EL PERIODISMO CULTURAL: UNA MIRADA SOBRE LA REALIDAD LOCAL

En el marco de la III SEMANA DE LA LENGUA ITALIANA EN EL MUNDO se presentó la Mesa Redonda "El periodismo cultural; una mirada sobre la realidad local" con la participación de reconocidos periodistas argentinos e italianos. Se llevó a cabo el día jueves 23 de octubre a las 19.30 hs en la Asociación Dante Alighieri de Buenos Aires - Tucumán 1646 -

La mesa redonda apuntó a evidenciar dos diferentes perspectivas- la lingüística y la cultural- de percibir la realidad italiana en la Argentina, o sea cómo la prensa italiana en Italia y la italiana en la Argentina observan el mismo fenómeno con puntos de vista a veces convergentes y otros contrastantes.

Han participado: Hugo Beccacece (La Nación), Vicente Muleiro (Clarín), Roberto DARIN (Il Sole 24 ore), Federico GUIGLIA (Il Giornale Nuovo), Alessandra BRIGANTI (Terza Università di Roma), Gianni RASO (RAI International), Dante RUSCICA y Juan CARRERE (Corriere della Sera), Francesca AMBROGETTI (La Stampa e ANSA), P. Italo SERENA, (La Voce d'Italia) y Mario BASTI (Tribuna Italiana) Moderador: Roberto DA RIN

Furiosi i creditori italiani in Argentina

ROMA - Si è svolto ieri il secondo incontro del ministro delle finanze argentine Guillermo Nielsen con i risparmiatori italiani che hanno investito nei titoli di stato argentini. I creditori italiani sono usciti furiosi dall'incontro, nel corso del quale Nielsen ha rinnovato la proposta di tagliare del 75 per cento il capitale nominale dei titoli, offrendo un rimborso pari al solo 25 per cento

LE MANI DEI PARTITI SUGLI ITALIANI ALL'ESTERO

RESPINGERE LA MANOVRA DELLA SINISTRA-ULIVO: E' UNA TRAPPOLA !!!

Questo è un breve e significativo pro-memoria. Non ci si deve dimenticare, per quanto riguarda il voto degli italiani all'estero:

1) vi è stato, per oltre 30 anni, l'ostruzionismo della Sinistra;

2) la Legge sul voto - presentatore Tremaglia, votazione finale il 20 Dicembre 2001 - è stata votata con il voto determinante del Centro destra. Ha ottenuto 185 voti favorevoli, maggioranza 93. (vedi tabella allegata dei voti al Senato).

- Alleanza Nazionale ha così votato: 39 sì (86,67%);
- Forza Italia: favorevoli 65 (79,26%);
- Ccd-Cdu: favorevoli 21 (72,41%).

Totale: 125 voti della maggioranza di centro destra, grazie ai quali la legge è stata approvata.

E' importante sapere che la Sinistra, DS-Ulivo, aveva il 60% di assenti; il gruppo Margherita-Ulivo il 58,53% di assenti.

Per loro la legge, quindi, non sarebbe passata e gli italiani all'estero non avrebbero avuto il voto.

3) La Sinistra-Ulivo vuole tentare la via dei partiti anche all'estero per sottoporre i connazionali alla volontà dei partiti, e quindi, fare le elezioni con liste di partito. In questo modo, nelle elezioni politiche del 2006, su 12 deputati della Circoscrizione estero, due andrebbero ad un partito, tre ad un altro partito, e così via, con il risultato che questi parlamentari degli italiani all'estero non conterebbero nulla. La stessa cosa accadrebbe al Senato.

Tremaglia, invece, chiede che vi sia una lista non di partiti, ma fatta dalle associazioni dell'emigrazione e da esponenti della società civile all'estero, in modo da creare un Gruppo parlamentare unico degli italiani nel mondo: così possono contare.

Attenzione a non cadere ancora una volta nelle mani dei partiti.

Questa è la volontà della Sinistra-Ulivo.

Questa è la trappola. Respingiamola!

CTIM-PRESS

ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR DEL PLATA
Casilla de Correo N° 624
(7600) Mar del Plata.
Argentina
laprimavocemp@yahoo.com.ar

Direttore:
Prof. Gustavo Velis



Redazione: Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berrueta
Jorge Natoli
Santiago Iaddaga
Cesar Pegoraro
Delfina Cantatore
Santiago Cueto
Disegno Web: Pablo Cordoba
Fotografia: Mauro Belleghia
Amministrazione Generale:
Gustavo Delisi

Corrispondenti in Italia:
Prof. Pasquale Bianchi
Gorgio Nicoletti (Trento)
Dr. Lorenzo Verri (Génova)
Ivano Mantecca (Bergamo)
Egle Pasquali (Roma)
Francesco Geremia (Sicilia)
Maurizio Zini (Firenze)

Ente Morale Senza fine di lucro
Sotto gli auspici della
FEDERAZIONE DI SOCIETÀ
ITALIANE DI MAR DEL PLATA
COMITES - CONSOLATO ITALIANO
A MAR DEL PLATA

Diseño y Armado:
Gustavo Velis & Ricardo Martin
Web Site:
www.laprimavoce.com.ar

Gasparri: "La Rai dia più spazio all'emigrazione"

ROMA - «La Rai deve essere non solo, grazie a Rai International, uno strumento di promozione e diffusione della nostra cultura, ma credo debba dare maggior spazio nella sua programmazione quotidiana ai nostri connazionali e alle loro incredibili storie». E' questo il senso dell'intervento del ministro per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri, nel suo discorso al convegno organizzato da Mirko Tremaglia degli imprenditori italiani nel mondo. In particolare

Gasparri ha ricordato come, proprio nel settore della comunicazione, il nostro Paese abbia offerto contributi essenziali nello sviluppo di tecnologie che hanno varcato i nostri confini. «Penso - ha detto rivolgendosi agli imprenditori italiani nel mondo - a Meucci che, appena due anni fa, s'è visto riconoscere il merito di aver inventato il telefono e a Marconi che, credo a ragione, possa essere considerato un vostro collega perché, dopo aver sviluppato la tecnica

Sicurezza e antimafia: la relazione al Parlamento

Se si mettono a confronto i dati del 2002 con quelli degli anni precedenti, si rileva che il numero delle persone denunciate per mafia e crimine organizzato è cresciuto del 51,9% rispetto al 1998, del 12,7% rispetto al 1999, del 21,8% rispetto al 2000 e del 25% rispetto al 2001. Inoltre, dall'inizio di quest'anno al 10 ottobre, si registra l'arresto di ben 6.805 persone, di cui 230 latitanti, presunti appartenenti a mafia e crimine organizzato. Soltanto nei primi 9 giorni di questo mese sono state

arrestate 372 persone, di cui 12 latitanti. Questi positivi dati della lotta alla criminalità organizzata e alla mafia sono contenuti in due relazioni (disponibili on line) curate rispettivamente dalla Polizia di Stato e dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) e presentate in Parlamento nei giorni scorsi.



ORGANIZACION ITALIA
Buenos Aires - Mar del Plata

Pensiones - Ciudadanía - Trámites en Italia
Pedir Informes y Turnos por teléfono: 10-11-12

Consul

La Rioja 2349 - 6° Piso "J" - (7600) Mar del Plata
Oro 2366 - P.B. "A" - (1425) Bs. As.
E-mail: oitalia@



«Siempre junto
a la colectividad»

Viajes NOI

MO

054-0223-4933744
rnet.com.ar
- ARGENTINA

En diciembre el Ministro de los italianos en el Mundo, On' Mirko Tremaglia, visitará Mar del Plata

Gracias a gestiones realizadas en primera instancia por el CTIM delegación Mar del Plata, por el pedido de una gran masa de italianos dispersos en la casi 87 asociaciones de italianos, representados por la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata y zona, y por el Consulado tendremos al Señor Ministro para expresarle nuestro agradecimiento por su incansable preocupación por defender los derechos de los italianos desde siempre, y su entrega a favor de la totalidad de los emigrados sin distinciones de país, ni de banderas partidarias.

Tremaglia estará con nosotros el 11 de diciembre a partir de las 11 de la mañana. A continuación presentamos el esquema de su viaje que, el "Comitato di Accoglienza" ha trabajado y organizado en las distintas reuniones que se llevaron a cabo en la Embajada de Italia en Buenos Aires y del cual formamos parte con mucho orgullo.

BOZZA PROGRAMMA VIAGGIO ARGENTINA MINISTRO TREMAGLIA

- Sabato 6 dicembre 2003, arrivo alla città di Buenos Aires, accoglienza e trasferimento in albergo, colazione informale con l'Ambasciatore Roberto Nigido ed il Console Generale Placido Vigo, Pomeriggio libero, cena e riunione con dirigenti CTIM in Argentina.
- Domenica 07 trasferimento in aereo alla città di Rosario, incontro con CGIE, Presidente Comites e collettività italiana, Governatore e Sindaco, Colazione con la collettività
- Lunedì 08 partecipazione del primo atto ufficiale, offerta floreale davanti al monumento del Libertador Generale San Martin, padre della Patria, visita al Sindaco della città di Buenos Aires, ore

12.00, inaugurazione Sede CONSOLATO GENERALE. Drink, ore 17.00, incontro con CGIE e Presidenti dei COMITES, ore 21.00, pranzo al CIRCOLO ITALIANO, invita Console Generale Placido Vigo

- Martedì 09, ore 08.30, visita privata al Cardinale Primate dell'Argentina JORGE MARIO BERGOGLIO, ore 09.30, OSPEDALE ITALIANO. 150 anni della Fondazione Laurea Onoris Causa al Ministro Tremaglia, Incontro con il Corpo Accademico dell'ospedale, ore 12.30 Conferenza Stampa in Ambasciata, ore 16.00, visite autorità argentine: Presidente della Repubblica, Vicepresidente della Repubblica, Ministro Affari Esteri, incontro con Presidenti Camere, incontro Unione Interparlamentare della Sezione Bilaterale di Amicizia Italia-Argentina della quale il Ministro è presidente, ore 18., trasferimento alla città de La Plata, incontro con CGIE, COMITES, pranzo y rientro a Buenos Aires
- Mercoledì 10, assunzione nuovi deputati (rinnovo della metà della Camera), ore 08.30 Baradero (Provincia di Buenos Aires 156 km), trasferimento elicottero casa di riposo San Francesco di Paola, ore 11.30 Campana (70 km) arrivo in elicottero, ricevimento in Municipio, visita tomba Agostino Rocca, trasferimento in macchina fabbrica Techint, visita Scuola Dante Alighieri, visita Villaggio Villa Dalmine, colazione nella pensione Dalmine con incontro collettività italiana, ore 17.30, rientro a Buenos Aires, ore 21.00, pranzo offerto dal Presidente Comites Luigi Pallaro, Ristorante Las Lilas, Puerto Madero.
- Giovedì 11, eventuali incontri ufficiali, visita Scuola Italiana Cristoforo Colombo e un'altra scuola, visita Fondazione PROA della Techint (Paolo

Rocca), ore 10.00, trasferimento alla città di MAR DEL PLATA, ricevimento in aeroporto, colazione, incontro con il sindaco, offerta floreale davanti al monumento degli italiani, incontro con il CGIE, Presidente Comites, riunione con la collettività italiana, rientro a Buenos Aires.

- Venerdì 12, ore 13.30 partenza per Cordoba trasferimento in aereo, incontro con CGIE, Presidente Comites e collettività italiana, governatore e Sindaco, visita stabilimenti FIAT, colazione, trasferimento in albergo in città di Cordoba, pranzo.
- Sabato 13, ore 10.00 trasferimento a Mendoza trasferimento in aereo, incontro con CGIE, Presidente Comites e collettività italiana, governatore e Sindaco, colazione, rientro a Buenos Aires
- Domenica 14, visita alla "Sociedad Rural Argentina", incontro con tutta la comunità italo-argentina, concerto di Gigi D'Alessio.
- Lunedì 15, ore 09.30, conferenza stampa in Ambasciata, ore 11.00 partenza per Montevideo, Uruguay, atto nella scuola italiana, breve presentazione dell'Ambasciatore ed illustrazione da parte del Presidente della Scuola Italiana, del Presidente del CASIU (Centro Assistenza Scolastica Italia-Uruguay) del Presidente della Società, visita all'ospedale italiano, 120 anni della Fondazione della Camera di Commercio Italo-Uruguayana, incontro col Presidente della Repubblica, Corpo Diplomatico, Imprenditori, colazione, ore 17.00, incontro con Gruppo di Parlamentari Origine Italiana, incontro con CGIE, Presidente Comites e collettività italiana, Concerto di Gigi D'Alessio, 20.00, partenza per Roma

ISTAT: IN ITALIA TORNA A CRESCERE LA POPOLAZIONE GRAZIE AGLI STRANIERI

Siamo più di 57 milioni, merito dell'immigrazione

(9colonne) ROMA - Siamo tornati nuovamente sopra quota 57 milioni, anche se di poche migliaia (57.321.070); siamo residenti maggiormente nei comuni del nord ovest; ci confermiamo, però, un Paese a crescita zero anche se, su base regionale, incrementi positivi della natalità si registrano in Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Lazio. Tuttavia, complessivamente si nasce di più in Campania e in Puglia. Ma ancora, l'incremento demografico è garantito dall'emigrazione. Di questo fenomeno è paradigmatico il caso di Verona: "Il saldo migratorio con l'estero riesce a portare in attivo una popolazione depauperata da saldi naturali e migratori interni negativi". Questi ultimi, in generale, indicano spostamenti della popolazione originariamente residente nel meridione del Paese, verso le regioni del centro-nord e, tra le regioni più attrattive, troviamo l'Emilia Romagna. Questo, in sintesi, l'identikit del Paese tracciato dall'Istat, sulla base dei dati relativi alla popolazione residente in Italia risultanti dalle registrazioni anagrafiche degli individui negli 8.101 comuni al 31 dicembre 2002. Come termine di confronto, si consideri che, al 31 dicembre 2001, in Italia vivevano 56.993.742 persone.

«Alla fine dell'anno 2002 - spiegano all'Istat - la situazione della popolazione residente per ripartizione geografica assegna ai comuni delle regioni del Nord-ovest 15.033.085 abitanti (il 26,2% del totale), a quelli del Nord-est 10.749.711 (18,8%), al Centro 10.980.912 (19,2%), al Sud 13.947.599 (24,3%) ed alle Isole 6.609.763 (11,5%). Anche quest'anno, come avviene ormai da 10 anni, il saldo naturale risulta negativo". In dettaglio, i "saldi" positivi sono: Lombardia, +1.151 abitanti; Veneto, +1.100; Trentino Alto Adige, +2.323; Lazio, +372. Infine «nel corso del 2002 i trasferimenti di residenza interni - spiegano all'Istituto di statistica - hanno coinvolto più di 1 milione e 200 mila persone ed hanno evidenziato



uno spostamento di popolazione dalle regioni del Mezzogiorno a quelle del Nord e del Centro. La somma dei tassi migratori interno ed estero indica nell'Emilia Romagna (11,4 per mille) la regione più attrattiva, seguita da Friuli-Venezia Giulia (9,6 per mille) e da due regioni del Centro: Umbria (9,5 per mille) e Marche (9,4 per mille)».



Buenos Aires 2676 - Tel/fax (0223) 495-6217 - Mar del Plata
e-mail: sanroquehtl@infovia.com.ar
www.advance.comn.ar/usuarios/sanroquehtl

Pascual PAOLETTA
La Domenica italiana

"Siempre junto a la Juventud Italiana"
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12 hs

Don Bosco N° 2381

TEL: 475-4612 o 476-0330

COPPA ITALIA

Por Mario Di Minni

Resultados de la 3ra fecha
Zona A

C.CALABRESE	1	C.PUGLIESE "A"	0
E.ROMAGNA	0	U.R. DEL MOLISE	1
U.R.LOMBARDA	2	C. LAZIALE	0
LIBRE ZONA A: A.R.CAMPANA			

Zona B

A.R.LUCANA	1	C MAFALDESA	0
C.SARDO	0	U.R. MARCHIGIANA	0
S.ANGELO IN VADO	2	FLIA PIEMONTESE	3
LIBRE CENTRO PUGLIESE B			

Tabla de posiciones en la Zona A

EQUIPO	J	G	E	P	GF	GE	PUNTOS
U.R DEL MOLISE	3	2	1	0	5	1	7
E.ROMAGNA	3	1	1	1	5	2	4
A.R CAMPANA	2	1	1	0	3	1	4
C.CALABRESE	2	1	1	0	2	1	4
U.R. LOMBARDA	3	1	0	2	3	8	3
C.PULGIESE A	3	1	0	2	4	5	3
C.LAZIALE	2	0	0	2	0	6	0



Tabla de posiciones en la zona B

EQUIPO	J	G	E	P	GF	GE	PUNTOS
C.PUGLIESE B	2	2	0	0	7	3	6
A.R. LUCANA	3	2	0	1	4	3	6
U.U.MARCHIGIANA	3	1	2	0	3	2	5
C.SARDO	3	1	1	1	5	6	4
FLIA PIEMONTESE	3	1	0	2	6	7	3
S.ANGELO IN VADO	2	0	1	1	2	3	1
C. MAFALDESA	2	0	0	2	0	3	0

Próxima fecha N° 4

Zona A

A.R. CAMPANA	Vs	U.R LOMBARDA
U.R DEL MOLISE	Vs	C.LAZIALE
C.CALABRESE	Vs	E.ROMAGNA
LIBRE C. PUGLIESE "A"		

Zona B

A.R.LUCANA	Vs	C.PUGLIESE "B"
C.MAFALDESA	Vs	U.R. MARCHIGIANA
S.ANGELO IN VADO	Vs	C.SARDO
LIBRE FLIA PIEMONTESE		

Goleadores : Velásquez (17 goles), Lopez (17), Di Napoli (14), Romero (11), Nieva (9), Di Pascuale (8), Osacar (8), Rodríguez (8), Barrios (7), Materia (7), Gambini (6), Cabral (6), Lopez (6), Kokotailo (6), Padin (6), Saenz (5), Parra (4), Firpo (4), Errico (4), Cunsevich (4), Estevez (4), Velarde (4)

DEPORTIVO ITALIANO

por Eugenio Nicoletti

El domingo 26 de noviembre las 11AM Sportivo Italiano visitó a Platense, en un partido correspondiente a la decimoprimer fecha de la Primera B, y empató 2 a 2. Italiano estaba a 7 puntos del lider Moron, equipo al que enfrentó el ultimo martes. Sin dudas que este encuentro era fundamental para acortar distancias con el puntero del certamen, pero los Tanos fueron derrotados 1 a 0, con gol de Garcia a los 40 del primer tiempo.

Por otra parte quienes integramos la Peña Azzurra queremos expresar y hacer público nuestro agradecimiento al Sr.Jorge Otranto (vicepresidente del Club Sportivo Italiano) por hacernos efectiva la entrega de un juego completo de camisetas del azzurro y algunas mas para efectuar rifas.

Resultados de la Primera B

Alte. Brown	0	Atlanta	0
All Boys	1	Flandria	2
Cambaceres	0	Sarmiento	1
Platense	2	Italiano	2
Morón	1	Talleres	0
Brown A.	0	Español	0
Argentino Q	0	LaFerrere	2
Temperley	1	T. Suárez	1
Estudiantes	2	Tigre	2
Armenio	1	Colegiales	1
C. Córdoba	2	San Telmo	3

"HOTEL MOLISE"

Abierto todo el año

SERVICIO DE CAFETERIA

ATENCIÓN PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata

(A mts. de la Ptoanal y Playa)

e-mail: hotelmolise@cyberisch.com.ar

Calcio italiano

Serie «A»

GIORNATA DI ANDATA		CLASSIFICA PUNTI		PROSSIMO TURNO	
PARTITE	RISULTATI	SQUADRE	PUNTI	PARTITE	RISULTATI
Empoli - Chievo Verona	0 - 1	Juventus	19	Ancona - Siena	-
		Milan	19		
Inter - Roma	0 - 0	Roma	15	Bologna - Sampdoria	-
		Parma	14		
Juventus - Brescia	2 - 0	Lazio	13	Brescia - Parma	-
		Chievo Verona	11		
Lazio - Bologna	2 - 1	Udinese	11	Chievo Verona - Inter	-
		Modena	10		
Parma - Modena	3 - 0	Inter	10	Lecce - Empoli	-
		Siena	9		
Perugia - Udinese	3 - 3	Reggina	8	Milan - Juventus	-
		Sampdoria	6		
Reggina - Ancona	0 - 0	Brescia	6	Modena - Perugia	-
		Bologna	5		
Sampdoria - Milan	0 - 3	Perugia	5	Roma - Reggina	-
		Lecce	3		

Unione Regionale
Marchigiana

Mar del Plata, 10 de octubre de 2003



De nuestra mayor considera-
ción,
La Unión Regional
Marchigiana, comunica a todos sus socios la
convocatoria de la Asamblea General Ordina-
ria a realizarse en su sede social en la calle
Buenos Aires N° 2447 de la ciudad de Mar del
Plata. El día sábado 8 de noviembre del co-
rriente a las 18 horas.

ORDEN DEL DIA

- 1) Minuto de silencio en memoria de los
socios fallecidos
- 2) Designación de un Presidente y un Se-
cretario para la Asamblea
- 3) Designación de dos socios para firmar
el Acta de la Asamblea
- 4) Consideración de la Memoria, Balance
General, Inventario, Cuentas de Gananc-
cias y Pérdidas e informe de Comisión
Revisora de Cuentas correspondiente al
ejercicio finalizado el 30/06/2003.
- 5) Elección de nuevas autoridades de Co-
misión Directiva de la entidad por fina-
lización de mandatos a saber : Un Pre-
sidente, Un Vicepresidente Primero,
Un Vicepresidente Segundo, Un Secre-
tario, Un Prosecretario, Un Tesorero,
Un Protesorero, Doce Vocales Titulares
y Nueve Vocales Suplentes, todos por
el término de dos años.
- 6) Elección de nuevos integrantes de Co-
misión Revisora de Cuentas por finali-
zación de sus mandatos a saber: Tres
revisores de cuentas Titulares y dos
Suplentes por el término de dos años.
- 7) Lectura del Acta de Asamblea y
suscripción por los socios designados.

Sin otro particular, saludamos a usted muy
atentamente.

Caporaletti Natalio
Presidente

Cangiano Juan Carlos
Secretario



Traductora Pública
Italiano y todos los idiomas

Maria Elena Aromolo

Asesoramiento - Pedido de Documentos
Legislaciones - Ciudadanías - Poderes -
Sentencias - Estatutos
Certificados de Estudios - Contratos
Textos Técnicos - Publicidad
Correspondencia Comercial

Cámara de Comercio Italiana - UCIP
Lun. Mie. y Vie. Jujuy 1731
Tel. 474-1271 / 3218 / 3192
Tel.Particular 491-3735 Mar del Plata

ASOCIACION ITALIANA
EX COMBATIENTES
DE MAR DEL PLATA

Bolivar 2587 – Tel: 4945584
7600 Mar del Plata
Argentina

La Asociación Italiana de Ex Combatientes
celebrará el domingo 9 de Noviembre la FIES-
TA NACIONAL ITALIANA.

En realidad, el festejo de la Fiesta Nacional
Italiana honra el Día de las Fuerzas Armadas
Italianas y 85° Aniversario de la Unidad de Ita-
lia que es el 4 de Noviembre

Con el auspicio del Consulado de Italia, El
COMITES, y la Federación de Sociedades Ita-
lianas y Zona, se han organizados los siguientes
eventos:

A la hora 11 Santa Misa en la Catedra de los
Santos Pedro y Cecilia, 12 hs deposición de una
corona en el Monumento del Gral. José de San
Martin, 12.30 hs deposición corona a los caídos
por Italia de todas las guerras en el Monumento
de la Plaza Capitolina, a las 13.30 hs almuerzo
de camaradería en el Fogolar Furlan. Para esto
último se pueden reservar las tarjetas a los tele-
fonos 494-9299, 493-7299 y 473-6948.

Con la firma de su Presidente Giuseppe Ga-
rassino y su Secretario P.E Luigi Mezzavilla que
agradecen a las instituciones italianas su partici-
pación con banderas y trajes típicos, se saluda
cordialmente.

Regione Molise

El 5 de Octubre pasado se realizó la Asamblea
general Ordinaria de la Colectividad
Mafaldese e Molisana para renovación de Co-
misión Directiva.
La misma quedó conformada de la siguiente
manera:

Presidente: Angel Palena
Vicepresidente: Marcelo Ranelucci
Secretario: Valeria Bratelli
Prosecretario: Andres Mastragostino
Tesorero: Andres Di Vincenzo
Protesorero: Fermin Mastrangelo
Vocales Tit: Nicolas Izzi
Aldo Psciulli
Ilda Duran
Jorge Di Vincenzo
Vocales Sup: Marcelo Conde
Linda Rosso
Jose Di Julio
Marilena Mastragostino
Rev. Ctas. Amadeo De Francesco
Americo Palmisciano
Nicolas Mastragostino
Mirta Francesco
Antonieta Palmisciano

Complementi dalla redazione della rivista La
Prima Voce per tutti i mebri della nuova
Comissione della Collettivita' MAFALDESE e
MOLISANA

Regione Toscana



Vademecum per il cittadino Italo-argentino

Dal permesso di soggiorno alla residenza,
dalla cittadinanza alla carta d'identità, dalla casa
all'istruzione, fino alla sanità: da oggi, gli italia-
ni d'Argentina che abbiano intenzione di rien-
trare in Patria potranno contare su vera e propria
guida alla complicata burocrazia italiana

Lucca - Dedicato a chi rientra. E' il nuovo
'Vademecum per il cittadino italo-argentino'
curato dalla Provincia di Lucca, con il contribu-
to della Regione Toscana, che raccoglie in120
pagine di prontuario indirizzi, numeri telefonici
di Comuni, Questure, Provveditorati agli Studi
e Associazioni di Volontariato. Gli italiani
d'Argentina che abbiano intenzione di fare ri-
torno in Patria potranno contare, a partire da oggi,
su vera e propria guida alla complicata burocra-
zia italiana : dal permesso di soggiorno alla resi-
denza, dalla cittadinanza alla carta d'identità,
dalla casa all'istruzione, fino alla sanità.

Ad ispirare l'idea è stata la consapevolezza
di come «l'approccio con leggi, disposizioni e
regolamenti per produrre i documenti d'identità,
per cercare un alloggio, un lavoro o per iscrivere
i propri figli a scuola» costituisca l'ostacolo
che, molto spesso, gli italo-argentini incontrano
nel momento in cui decidono di rientrare nel loro
Paese d'origine. «Per questo abbiamo deciso di
realizzare uno strumento agile e di facile lettura
come supporto concreto ai nostri compatrioti –
spiega il presidente della Provincia, Andrea Ta-
gliasacchi - Un modo per aiutare il loro inseri-
mento nel nostro Paese e facilitarne quindi il ri-
torno in Italia. Un segnale tangibile che testimo-
nia la vicinanza dell'amministrazione provincia-
le ai tanti emigrati lucchesi e toscani in questo
difficile momento di crisi per il Paese sudameri-
cano. Un'iniziativa non isolata, ma che fa parte
di un progetto complesso di aiuti all'Argentina».

Il vademecum, in lingua italiana - ma che, il
prossimo anno, potrebbe essere realizzato in
versione spagnola - è stato stampato in 4 mila
copie e mette nero su bianco cosa deve fare chi
vuole rientrare in Italia, ovvero quali documenti
procurarsi e a quali riferimenti normativi atter-
nersi. Attualmente in fase di distribuzione, la
guida sarà inviata a tutte le Prefetture e le Ques-
ture della Toscana, ai 110 Comuni toscani dove
è più forte la presenza di emigrati, a 42 Sindaca-
ti in possesso di uno sportello 'immigrazione',
oltre che a tutte le Associazioni di Volontariato
della Regione.

Il vademecum sarà inoltre recapitato anche
ai Consolati argentini di Roma e Milano,
all'Ambasciata italiana a Buenos Aires, a tutti i
Consolati italiani presenti sul territorio argenti-
no e a tutte le associazioni di lucchesi e toscani
nel mondo presenti in Argentina.

Regione Piemonte



Delegado alla Conferenza per la Famiaa Piemunteisa di Mar del Plata

Per Giovanni Radina



Nei giorni 10 e 11 ottobre si è svolta a Novara la Seconda dei Piemontesi nel Mondo.

Al termine dei lavori è stata approvata una Dichiarazione Finale.

La Seconda Conferenza dei Piemontesi nel Mondo, preso atto di quanto deliberato nella prima Conferenza del novembre 1999, con l'obiettivo fondamentale di "salvaguardare i valori dell'identità piemontese (lingua, letteratura, storia, tradizioni) anche come strumento per la possibile creazione di un vasto mercato dei beni e dei servizi"; riconosciuto il valore positivo delle iniziative realizzate in questi quattro anni, in particolare in materia di informazione e comunicazione, con l'attivazione del sito web "Piemontesi nel mondo", l'allestimento di "postazioni Internet multimediali" nelle sedi delle associazioni di piemontesi nel mondo e con la sensibilizzazione del sistema radio-televisivo, giornalistico ed editoriale ai temi dell'"Altro Piemonte"; considerato quanto dibattuto durante le due giornate della Conferenza sia in Assemblea, sia nei tre Gruppi di lavoro sull'informazione, le nuove mobilità e il ruolo delle donne; assunte le valutazioni e le proposte emerse;

Impegna la Regione Piemonte, il mondo associativo e le forze politiche e sociali che operano sui processi migratori e delle comunità piemontesi all'estero: ad assumere il tema delle nuove mobilità come questione fondamentale, con gli obiettivi in primo luogo di approfondire, monitorare e valorizzare questo fenomeno emergente e, in secondo luogo, di promuovere e attivare reti informative, comunicative e di collaborazione progettuale e operativa con le comunità funzionali (ricercatori, studenti, imprenditori, mondo dell'informazione e della comunicazione, volontariato e altre) e delle stesse comunità funzionali fra di loro; a promuovere

l'aggregazione, nei diversi continenti e paesi, di tutte le comunità dei piemontesi nel mondo, sia quelle nate dai processi migratori tradizionali sia quelle conseguenti alle nuove forme di mobilità, nel riconoscimento della pluralità di identità e appartenenze nonché delle radici ed esperienze condivise, riconducibili alla comune "piemontesità"; a dare rilievo al ruolo storico svolto dalle donne piemontesi in emigrazione, non solo proteggendo il nucleo familiare dal trauma dello sradicamento, ma anche favorendone l'integrazione nel paese di accoglienza e mantenendo vivo il valore della memoria; a riconoscere e promuovere le professionalità espresse dalle donne e facilitarne una maggiore affermazione e partecipazione all'interno delle comunità e delle loro rappresentanze; ad adoperarsi, mediante l'ideazione di opportuni progetti, per stimolare il riavvicinamento alla piemontesità da parte delle nuove generazioni, nel rispetto delle specificità delle identità acquisite; a favorire gli scambi di scolaresche e di docenti, i programmi di dottorato di ricerca, il riconoscimento dei titoli di studio nelle diverse realtà nazionali, la formazione degli insegnanti di lingua e cultura italiana all'estero, la traduzione e diffusione delle opere letterarie legate all'esperienza dell'emigrazione e della mobilità; a favorire l'informazione bilingue, circolare, di ritorno; costruire occasioni per un rapporto di scambio tra i media italiani nel mondo e quelli del Piemonte; sostenere azioni volte alla formazione dei giornalisti e degli editori italiani nel mondo; sostenere politiche atte a favorire la ristrutturazione aziendale delle società editrici italiane nel mondo; a coinvolgere per questi obiettivi e su questi temi tutti gli attori in grado di contribuire al loro conseguimento, siano essi enti e autorità territoriali e nazionali o istituzioni e attori funzionali.

Regione Puglia

Conferenza mondiale dei giovani pugliesi



Melbourne - Si è conclusa ieri la «Prima Conferenza Internazionale dei Giovani Pugliesi», organizzata dalla Federazione Pugliese d'Australia con il Patrocinio della Regione Puglia. Di fronte ai gruppi provenienti da vari Stati d'Australia e dall'estero, a fare gli onori di casa è stato il presidente della Federazione Pugliese d'Australia, Joe Caputo, mentre a portare il saluto ufficiale della Regione Puglia era presente la delegazione costituita dal Consigliere regionale Mattia Mincuzzi, dal vicepresidente del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo Domenico Rodolfo, dalla responsabile del settore Politiche Migratorie della Regione Puglia e dai funzionari Lucia Bernardino, Angelo Di Summa, Vito Daniele e Giancarlo Diosan.

Dopo gli interventi introduttivi, la Conferenza si è articolata su tre Commissioni, che hanno elaborato altrettanti documenti conclusivi. Il gruppo «Iniziative e proposte d'interscambio», dopo aver deciso all'unanimità «che la lingua da utilizzare in tutte le attività deve essere l'italiano» e dopo aver ribadito il proposito di istituire una banca-dati che raccolga un breve profilo personale di ciascuno degli aderenti alle organizzazioni giovanili pugliesi di tutto il mondo «per favorirne i contatti», ha reso noto come i giovani si propongano di «recarsi in Puglia per imparare storia e costumi della Regione e conoscere la 'Puglia di oggi', in modo da illustrarla ai rispettivi club»; «organizzare scambi giovanili non solo tra gruppi di origine pugliese, ma anche provenienti da altre Regioni d'Italia, per meglio conoscere storia e cultura italiana nella realtà delle Regioni»; «continuare e intensificare le iniziative di interscambio e di gemellaggio tra le scuole in Puglia e all'estero»; «istituire corsi post/laurea in Puglia»; «raccolgere in una newsletter o in un libro, storie, articoli e foto dei giovani pugliesi che vivono nel mondo, per conoscerne, raccontarne e condividerne le esperienze»; «organizzare attività sociali e ricreative giovanili e devolverne il ricavato per finanziare progetti d'assistenza sociale agli anziani pugliesi emigrati». E ancora, «stabilire gruppi di lavoro usando come modello i 'kibutz' israeliani, durante i periodi della vendemmia o della raccolta delle olive in Puglia, nei quali giovani dall'estero potrebbe recarsi in Italia per lavorare e vivere in famiglie pugliesi»; «scambi fra la Puglia e l'estero di gruppi giovanili di musica, danza, folklore, teatro».

La Commissione «Identità culturale», invece, individuando forme idonee di conservazione e trasmissione dell'identità culturale tra le generazioni, ha avanzato la proposta di costituire un numero sempre maggiore di associazioni giovanili, sia a carattere regionale che nazionale, accanto a rientri temporanei (da tre mesi a un anno), di carattere formativo e lavorativo in Italia, sollecitando l'impegno politico della Regione a sensibilizzare il Governo nazionale per favorire una serie di facilitazioni per il visto. La Commissione «Comunicazione» ha poi auspicato «la costituzione di una Apulian Young Community, una comunità virtuale e globale di giovani pugliesi», tenendo presente che «l'efficacia comunicativa trova oggettivamente un limite nel problema linguistico». Per cui, «si ritiene centrale il ruolo della lingua italiana, sia come lingua in grado di esprimere al meglio i valori delle radici comuni e il senso di appartenenza alla comunità, sia come strumento in grado di superare le differenziazioni interne ai giovani pugliesi appartenenti a diverse aree geografiche».

Regione Basilicata

Vino, Impresa, Turismo, Emigrazione: 4 elementi, unico progetto

La Basilicata si internazionalizza attraverso le realtà economiche dei suoi emigrati

Potenza - Sarà presentato il prossimo giovedì 16 ottobre il Progetto V.I.T.E. (Vino, Impresa, Turismo, Emigrazione): parte del programma «Iniziative specifiche di animazione e promozione di legami stabili tra l'economia del Mezzogiorno e gli Italiani residenti all'estero» che il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie sta sviluppando nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno, il suo obiettivo è quello di valorizzare gli italiani all'estero quali soggetti che possono favorire lo sviluppo di collegamenti dell'economia delle Regioni con i mercati di residenza.

Operatori economici locali in collegamento con gli italiani all'estero: tutto questo in una rete che sia mezzo di promozione verso i mercati internazionali e chiave di accesso ad un modello turistico innovativo. Al centro di tutto questo, per quanto riguarda la Basilicata c'è il vino che diventa, nelle intenzioni dei promotori del progetto, ambasciatore di sviluppo e crescita del territorio.

Il Progetto VITE si basa sulla combinazione di quattro elementi: il vino, che distingue e rende riconoscibile un'area, il Vulture; l'impresa, che utilizza l'Aglianico come possibilità di lavoro; il turismo, che coniuga il piacere del vino con il patrimonio artistico e culturale del territorio; l'emigrazione, quale opportunità di internazionalizzazione del prodotto e occasione di riattivazione dei contatti dei tanti lucani all'estero.

Coinvolti nell'iniziativa sono ARCHE, Ente per la Formazione ed il Management, dall'Università degli Studi della Basilicata, dall'APT e dal Forum soc. coop. a r.l.





Regione Veneto

Sportello per il rientro degli emigrati di origine italiana dall'Argentina e dal Cile verso il Veneto

Sono sempre più numerose le richieste di italiani o di loro giovani discendenti provenienti dall'America Latina che desiderano tornare in Italia ripercorrendo all'indietro il percorso dei loro genitori o nonni emigrati verso quelle terre.

Considerazioni di carattere economico, il desiderio di conoscere la loro terra d'origine o di avviare percorsi professionali e di studio nuovi porta queste persone a compiere scelte coraggiose e dinamiche, ma spesso dettate anche dalla mancanza di prospettive e opportunità per se stessi e per le proprie famiglie.

L'attenta valutazione delle notizie provenienti dall'America Latina, le pressanti richieste presso le ambasciate d'Italia per ottenere cittadinanza e passaporto italiani necessari a chi voglia trasferirsi in Italia, istanze e attenzioni provenienti da più parti hanno trovato una coordinazione all'interno del Progetto per il Rientro degli Emigrati, avviato grazie alla collaborazione tra la Provincia di Padova e la Regione Veneto.

L'intervento delle due Amministrazioni ha consentito l'attivazione di un servizio che si occupa di aiutare nel rientro gli emigrati italiani o i loro giovani discendenti in possesso della cittadinanza italiana, che intendono tornare stabilmente nel Veneto a vivere e lavorare.

Tale progetto ha una valenza ulteriore molto ampia, poiché, essendo nato per offrire assistenza agli emigrati di ritorno, prevede anche, per ovvie ragioni, di far incontrare con un'efficace soluzione le richieste di lavoro degli emigrati di ritorno e le offerte di impiego provenienti da parte delle aziende del Veneto. Il reperimento di personale rappresenta, infatti, attualmente una delle esigenze più sentite nell'ambito della Regione Veneto. La proficua e innovativa soluzione al problema delle aziende può essere rappresentata dall'occupazione di ex-emigrati veneti o italiani in generale e dei loro discendenti, che aspirano a rientrare nel Veneto per ragioni economiche, accompagnate da forti motivazioni affettive nei confronti della terra di origine.

Per la realizzazione di questo progetto, l'amministrazione della Provincia di Padova in collaborazione con la Regione Veneto ha individuato una precisa area geografica d'interesse, per cui l'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento lavorativo degli Emigrati Italiani provenienti dall'Argentina e del Cile che intendano stabilirsi nella nostra Regione. Sappiamo dai dati forniti dal Ministero degli Affari Esteri alla data del 20.09.2001 che



Regione Emilia - Romagna

Per Ing. Marcela del Prete

Sette assegni di studio per gli emiliano-romagnoli nel mondo

Il bando è promosso dalla Consulta regionale per l'Emigrazione dell'Emilia Romagna e consente l'accesso a un'ampia scelta di master di specializzazione post-laurea

Bologna - Il primo bando è scaduto qualche giorno fa': la Consulta Regionale per l'Emigrazione dell'Emilia Romagna offre ancora sette assegni di studio ai giovani discendenti delle famiglie emiliano-romagnole all'estero, desiderosi di effettuare un master di specializzazione post-laurea in Italia. La scelta è fra i corsi proposti per l'anno accademico 2003-2004 dall'Università di Parma e Bologna: gli studenti devono inviare alla Consulta la domanda di concorso e la documentazione che dimostra la loro origine emiliano-romagnola almeno venti giorni prima della scadenza dei termini di iscrizione per il master prescelto. «Ogni borsa di studio – spiegano gli organizzatori – comprende il rimborso del biglietto aereo, i pasti in mensa e il 50 per cento delle tasse universitarie per il corso selezionato». Chi desidera scaricare il bando o avere maggiori informazioni sull'iniziativa, può consultare il sito Internet www.emilianoromagnolinelmondo.it.

L'Emilia Romagna vara il piano di cooperazione per il triennio 2003-2005

Bologna - Parere favorevole della commissione turismo, cultura, scuola, formazione e lavoro, della Regione Emilia Romagna al documento di indirizzo

programmatico per il triennio 2003-2005 in tema di cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in transizione verso l'Unione Europea. «Si tratta di un atto importante - ha detto il Presidente Gnassi - perché l'impegno sulla cooperazione è uno dei modi con cui si esprime l'identità stessa della Regione, è una chiave di lettura su come essa interpreta il suo ruolo nel mondo e i processi internazionali». Una Regione aperta, ha proseguito, che vuole favorire la democrazia e lo sviluppo, attraverso uno strumento, quello della cooperazione decentrata, che è considerata dall'Unione Europea una delle fondamentali modalità di azione: anche se in Italia, ha concluso Gnassi, si sconta in questo campo un grave ritardo legislativo.

Il documento prevede cinque tipologie di intervento: tavoli-paese, tavoli tematici, aiuti umanitari e di emergenza, informazione sui temi della pace, educazione allo sviluppo e formazione, coordinamento tra politiche settoriali. Per attuare i progetti di cooperazione, la Regione selezionerà e finanzia, fino a un massimo del 70%, le proposte provenienti da ong, onlus, associazioni, enti locali (e loro forme associative) che abbiano sede in regione e una specifica esperienza, almeno biennale, sull'area in cui intendono operare. Verranno proseguiti o attivati interventi in Romania, Repubblica di Bielorussia, Serbia-Montenegro, Albania, Bosnia Erzegovina, ma un ulteriore settore di iniziative riguarderà l'Africa e l'America Latina: diversa la tipologia di interventi che tiene conto delle rispettive necessità di sviluppo e delle diverse risorse a disposizione.

L'Argentina conta il maggior numero di iscritti all'Anagrafe Consolare, in una area extraeuropea, con 601.658 persone. La presenza italiana in Cile è di 37.914 persone. E' risaputo inoltre che l'Argentina, purtroppo, sta attraversando un periodo di grave recessione che dura ormai da alcuni anni, con il problema della disoccupazione che coinvolge milioni di persone. Le persone che si rivolgono giornalmente al Consolato sono sempre più numerose e le richieste riguardano per lo più la cittadinanza italiana e l'assistenza per gli indigenti italiani, che in Argentina superano il numero di diecimila (secondo altra fonte tale cifra arriverebbe in realtà alle settantamila persone).

Grazie al progetto, da queste aree sono già arrivate in Veneto numerose persone che si sono rivolte direttamente agli sportelli di Padova, Córdoba e Santiago del Cile e che oggi hanno trovato collocazione occupazionale e abitativa.



Silvio Berlusconi

Semestre europeo: seminario internazionale sulla formazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del Semestre Italiano di Presidenza dell'Unione Europea, ha organizzato un Seminario internazionale sulla formazione permanente, quella che accompagna il lavoratore nel corso della carriera lavorativa. E' possibile seguire il Seminario, che si tiene a Benevento il 21 e 22 ottobre, in diretta internet a partire dalle ore 9,30 del 21 ottobre. Nell'approfondimento è disponibile il programma, i temi trattati nei tre workshop e il rapporto curato dall'Isfol sulla formazione professionale.



Ufficio Rientro Emigrati Provincia di Padova

Argentina:

Dott. Claudio PITTON

Responsabile in Argentina

Indirizzo: Calle Ituzaingó 270, piso 16, A-B,
Córdoba

Tel. 54 351 5709920

e-mail: sreargentina@arnet.com.ar

Sito: www.sreargentina.com.ar

LETTERE

Tandil, octubre de 2003

Prof. Gustavo Velis
De nuestra consideración:

Con fecha 23 de noviembre, en dependencias del Teatro Fuerte Independencia de nuestra ciudad, calle Fuerte de la Independencia N° 360, se desarrollará el **III Encuentro Italia Baila y Canta**.

Los grupos a participar son Coros, Solista y Cuerpos de Baile. El evento no es competitivo. Serán permitidos 3 temas, no se descartan las presentaciones en español.

La recepción de delegaciones, será a partir de las 9 hs 30 min, iniciando el espectáculo a las 10 hs 30 min con un receso a partir de las 13 hasta las 14 hs, para almorzar.

Para los participantes la entrada es gratuita, solo abonarán los acompañantes un costo mínimo, para solventar gastos administrativos.

En próximas comunicaciones detallaremos costos de almuerzo y de hotel para quienes deseen pernoctar en Tandil.

Esperando vuestra respuesta, saludamos a usted muy atte.

Miguel Corti	María Angélica Crespo
Presidente	Secretaria
Isabel Valent	
Coordinadora	

Carissimo Gustavo, ti prego di far conoscere all’ immensa quantita’ di Giuliani che ci sono a Mar del Plata e zona, le novita’ riguardo al Giuliani nel Mondo, per esempio “Ibenefici ai profughi Istriani, fiumani e dalmati contenuti nella Legge N° 336 del 24/05/ 1970, cosi come tutte le notizie d’interesse che ti sto inviando riguardo ai nostri connazionali in terra argentina.

D’altronde come verrai in pagina 6 ho fatto un contributo alla conoscenza della vostra revista della gioventu’ LA PRIMA VOCE.

Ti ringrazio di questa possibilita’ che ci dai a pubblicare le notizie giuliane e ti invio i piu cordiali saluti

Dott. Pietro Parentin
Direttore La Nuova Voce Giuliana

Estimados Director ,
Es un placer comunicarme con ustedes a los efectos de clarificar una noticia que ha aparecido en lo que parece sería una nueva publicación de la colectividad italiana y que tiene que ver con la ciudad en que vivo, Tandil.

Allí aparece una nota referente a la Colectividad Italiana de Tandil y se hace referencia al Señor Francesco Tripodi como el “representante del COMITES” en la Circunscripción Consular de Mar del Plata. Conozco al Sr. Tripodi como persona de bien, y también su trabajo para con sus conciudadanos, pero él no forma parte del COMITES. Participó como candidato en la lista del hoy Presidente del COMITES Sr. Rafael Vitiello, pero eso no significa que sea el representante del COMITES de Tandil. Desgraciadamente nuestra ciudad no posee un miembro de COMITES, por lo cual muchas veces es relegada tanto en información como en participación de eventos. No es mi intención generar una polémica al respecto pero queria manifestar que este tipo de informaciones erroneas llevan muchas veces a confundir a la gente. Se debe aclarar también que en las últimas elecciones del COMITES la ciudad de Tandil tuvo tres candidatos en distintas listas: la señorita

Radiografia di un fiasco

Quale è stata la partecipazione degli italiani emigrati alle iniziative dell’Ulivo del 26-27-28 settembre 2003 ?

Dai primi dati raccolti dai nostri corrispondenti, risulta che la stragrande maggioranza degli Italiani all’estero ha disertato le “Giornate dell’Ulivo per gli Italiani nel Mondo”. Ma vediamo concretamente, nelle singole città, quanti sono i connazionali che hanno partecipato alle iniziative dell’Ulivo:

città	oratore romano	presenze
Johannesburg	(Micheli)	65 persone circa
Toronto	(Pezzoni)	70 persone circa
Buenos Aires	(Danieli+Amaro)	180 persone circa
Mar del Plata	(Amaro)	meno di 35 persone
Montevideo	(Danieli)	180 persone circa
New York	(Bruti)	32 persone circa
Filadelfia	(Bruti)	12 persone circa
Londra	(Castagnetti)	75 persone circa
Stoccarda	(Rutelli -che non è venuto-)	240 persone circa
Francoforte sul Meno	(Angius)	68 persone circa
Friburgo in Brisgovia	(Fatiga)	8 persone circa
Wolfsburg	(Fatiga)	70 persone circa
Monaco di Baviera	(Violante)	65 persone circa
Zurigo	(Fassino)	290 persone circa
Berna	(Castagnetti)	100 persone circa
Parigi	(Bordon+Scanio)	70 persone circa
Sydney	(Lombardi)	55 persone circa
Melbourne	(Lombardi)	60 persone circa

Da questi dati si evince che la partecipazione alle “Giornate dell’Ulivo” all’estero - nonostante il dispendio di mezzi e persone – è stata fallimentare, confermando l’apatia profonda degli Italiani nel mondo nei confronti della partitocrazia.

CTIM-PRESS

Ana Nardin, la Señora Rosalía Rizzi además del citado Francesco Tripodi. Por lo tanto, esta carga que se le otorga al señor Tripodi podría herir la susceptibilidad de alguno de ellos.

Con alegría de leer La Prima Voce, los saludo atentamente.

Alberto Riccioni
Tandil

Estimado Sr. Riccioni, conozco al amigo Tripodi desde hace más de 10 años, conozco también todo lo que hizo y hace por la colectividad italiana. Nunca escuché ni por parte de él, ni por algún miembro de la colectividad de Tandil, que se arrogara ningun cargo que no tuviera. Seguramente se trata de una desinformación por parte del medio a que Ud. hace referencia.

Cordiales saludos
GV

Estimado Gustavo Velis

Le agradezco mucho la información que me ha enviado y espero tengamos un contacto mas fluido de aqui en más .

Estoy comenzando a trabajar por la italianidad y quizás tenga que consultarlo alguna vez.

Estoy a su entera disposición

JUAN SAVIO
Presidente Circolo Italiano di Entre Ríos

Estimado Profesor Velis. Por intermedio del Dr Luigi Della Croce (CFCL) le informo que todavia hay vacantes para los cursos ha realizarse en Milan, si bien la inscripcion a los mismos ya esta cerrada, no todos los postulantes cumplieron con los requisitos asi que se amplio el plazo de presentacion de candidaturas para cubrir 4 vacantes: 3 mujeres para el curso de formacion - cofinanciada 1 o 2 varones para el curso de ambiente El motivo de diferenciar las vacantes por sexo responde a una cuestion logistica de los alojamientos disponibles en Milan. Si vta institucion puede difundir entre sus asociados o conocidos mucho les agradeceremos. Los interesados deben enviar sus CV por email a esta direccion mrdepoi@gesell.com.ar Los cursos son de especialización para graduados, si bien en la convocatoria inicial decia con titulo secundario, correspondio a un error de traduccion, ya que los seleccionados son todos graduados universitarios de las carreras ingenieria, agronomos, contadores, abogados, psicopedagogas, maestras, humanidades, etc.Las condiciones de la beca son: a.- Que tenga la ciudadania italiana b.- Que tenga titulo universitario o terciario, legalizado en Ministerio de Relaciones exteriores (apostille- costo \$ 30 tramite que se realiza en el dia) c.- Que este dispuesto a viajar a Italia a partir del 10/11 , fecha a determinar antes del 25/11 d.- que se obligue a cursar diariamente e.- fin del curso 30 abril de 2004- La beca incluye: 1.- curso gratuito incluso materiales y libros 2.- viaje ida y vuelta a Milan 3.- Reembolso de traslados internos 4.- Tickets de comida por 8,5 euros diarios por dia de curso. No incluye el alojamiento , que debiera compartir con los otros becarios en deptos alquilados, que provee la organizacion y que deberan pagar mensualmente. Para lo cual, la institucion le suministrara la posibilidad de trabajo part time en restaurant, pizzeria, etc.Agradezco nuevamente la atención y su difusión en la revista que usted dirige . Cordialmente CPN Walter A. De Poi